

**CONDANNA**

SCARLINO ENERGIA DEVE RIFONDERE  
AL COMUNE DI FOLLONICA LA SOMMA  
DI TREMILA EURO OLTRE AGLI ONERI DI LEGGE

**ROBERTO BAROCCI**

«LA VERITÀ È CHE STANNO PRENDENDO TEMPO  
PER CERCARE UN ACQUIRENTE  
CAPACE DI PORTARE DENARI»

# Inceneritore di Scarlino, altro stop Bocciato il ricorso dell'azienda

*Il Consiglio di Stato dice no: «Inammissibile l'accoglimento»*

di **MATTEO ALFIERI**

**NUOVA** vittoria per coloro che non vogliono che l'inceneritore di Scarlino riaccenda i suoi forni. È stata infatti pubblicata proprio ieri la sentenza del Consiglio di Stato (la numero 1820 del 2017) che dichiara inammissibile il ricorso promosso dall'azienda che gestisce l'impianto, la Scarlino Energia srl, per la revocatoria della sentenza dello stesso Consiglio di Stato (la numero 163 del 2015) che, in accoglimento del ricorso del Comune di Follonica, aveva annullato il provvedimento della Provincia di Grosseto di rilascio dell'Aia e di nulla osta all'esercizio dell'impianto. Era stata infatti quella l'ultima sentenza di spegnimento dell'impianto che, dopo il ricorso promosso dagli ambientalisti e dal Comune di Follonica, non è più entrato in funzione. Si tratta infatti della sentenza del Consiglio di Stato di cui Scarlino Energia chiedeva la revoca, che aveva annullato i provvedimenti della Provincia per difetto di istruttoria. Ma non solo. Nella motivazione c'era scritto che l'impianto non poteva più funzionare per la «mancata disamina dello stato di salute delle popolazioni coinvolte», da condizioni dei «corpi idrici presenti nell'area interessata» nonché «per mancanza di una specifica attività istruttoria in ordine agli agenti inquinanti già presenti e alla

potenziale incidenza che su di essi si sarebbe potuta riscontrare a seguito dello svolgimento dell'attività». Il Consiglio di Stato aveva anche rilevato l'assenza di un «previo e puntuale studio epidemiologico dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e l'inadeguatezza dell'istruttoria rispetto alla tutela del diritto alla salute». La sentenza ha dunque accolto tutte le tesi sostenute dal Comune e rilevato che le

censure mosse da Scarlino Energia non costituivano veri e propri vizi che potevano portare alla revocatoria della sentenza di chiusura, quanto piuttosto un tentativo della società stessa di ridiscutere nel merito le varie questioni: di qui la pronuncia di inammissibilità del ricorso. La Società Scarlino Energia è stata anche condannata a rifondere al Comune di Follonica la somma di tremila euro oltre agli oneri di legge. Esulta,



**PRIMO PIANO GROSSETO**

Inceneritore di Scarlino, altro stop  
Bocciato il ricorso dell'azienda

**39**  
FIERA del  
**Madonnino** di Monte Marone  
Fino a domenica 22 aprile 2017  
22-25 aprile 2017  
ore 9.00 - 18.00  
Centro Fiere di GROSSETO

ma alla fine nemmeno più di tanto, il Forum Ambientalista, il comitato che insieme a quello del «No all'inceneritore» si è sempre battuto contro l'impianto che – secondo loro – insiste su una piana fortemente inquinata oltre che emettere diossina fuori norma.

«**LA SOCIETÀ** – spiega Roberto Barocci – riteneva che le concessioni avute per quanto riguarda il canale Solmine erano state rilasciate dall'autorità marittima e quindi il giudizio doveva essere espresso coinvolgendo loro. Credo che il ricorso non avesse alcuna speranza di essere accolto perché le autorizzazioni all'esercizio erano della Regione e avevamo fatto ricorso al Tar e poi al Consiglio di Stato. Dopo solo due mesi di quella sentenza, la Scarlino Energia ha ripresentato la richiesta di autorizzazione ipotizzando un «nuovo» impianto quando invece l'impianto era quello già bocciato dal Consiglio di Stato. Il motivo? Andando a una contestazione potevano millantare un'autorizzazione che non c'era più. Purtroppo – chiude Barocci – secondo il nostro ordinamento finché sono in essere ricorsi, e non c'è sentenza definitiva, i vari soggetti si ritengono legittimati a procedere. La verità è che stanno prendendo tempo per cercare un acquirente capace di portare denari, ma l'impianto è assolutamente fuori norma».